

Tevere, lungo il fiume solo bonifiche fai da te: volontari del Wwf a lavoro per ripulire l'Oasi Urbana

Redazione 21 settembre 2019 18:17

Volontari a lavoro per ripulire **l'Oasi Urbana del Tevere**, undici ettari di verde sulla sponda sinistra del fiume, tra ponte Risorgimento e ponte Matteotti. Questa mattina decine di soci WWF Roma e Area Metropolitana e ragazzi universitari, insieme alle guardie volontarie del WWF, hanno effettuato un'operazione di pulizia raccogliendo in modo differenziato plastica, alluminio e il vetro presente nel sito.

*"L'Oasi Urbana del Tevere è un luogo unico all'interno del centro storico - dichiara Raniero Maggini Presidente del WWF Roma e Area Metropolitana - che la natura ha riconquistato, un luogo nel quale sostano tanti animali tra cui un contingente di Nitticore - un piccolo airone - che tutti gli inverni resta nella Capitale. E' un'area che merita di essere fruita da tutti i cittadini, in particolar modo dai ragazzi e scuole che qui possono trovare l'occasione di un vero e proprio laboratorio a cielo aperto. Da anni chiediamo il **riconoscimento come Monumento Naturale** da parte della Regione Lazio e riteniamo sia giunto il momento di un cambio di passo per far sì che questa area sia finalmente protetta. Il WWF torna chiederne la tutela con l'obiettivo di garantire a tutti, ai cittadini e ai tanti turisti, di poter godere di questo luogo straordinario".*

"Ringraziamo i tanti ragazzi che oggi hanno partecipato a questa giornata di pulizia - prosegue Maggini - che sulla scia del movimento lanciato da Greta sono sempre più consapevoli della importanza di un impegno in prima persona. Ragazzi romani e stranieri provenienti da altre università hanno lavorato davvero tanto e a loro rivolgiamo un grazie sincero per l'aiuto concreto che stamattina hanno dato al WWF e soprattutto all'Oasi urbana del Tevere. Un ringraziamento anche al Presidente della Commissione Ambiente della Regione Lazio, Valerio Novelli, che ha partecipato e si è impegnato a sostenere il riconoscimento dell'area come Monumento Naturale".

Poi l'appello finale alle istituzioni: "Quest'area attende da tempo una soluzione concreta e abbiamo fiducia che questa possa essere la volta buona. Il WWF c'è per fare la sua parte fino in fondo".



Potrebbe interessarti

- La ricerca di Storia, 2°Episodio della miniserie "Mai più senza inchiostro"
-
- Un'opportunità unica per conoscere tutti i segreti di questa eccellenza dell'agroalimentare italiano
-